

Intervista di Salvatore De Falco

Il cantautore che spiazza tutti!

GIOVANNI BLOCK

Il nuovo album si intitola *Retrò* ma non ha richiami col passato, anzi lo induce a guardare avanti, sfidando tendenze musicali decisamente opposte al suo stile. La sua cultura, la sua sensibilità, la lotta alla mediocrità che impera, emergono con assoluta dignità in questa intervista nella quale Giovanni Block si racconta in assoluta sincerità.

Dodici anni fa il tuo esordio discografico con uno dei dischi d'autore più belli prodotti in Italia, l'album *Un posto ideale...*

Ti ringrazio per l'esagerato apprezzamento. Se sia uno dei più belli non lo so, sicuramente funziona ancora oggi e chi lo ascolta per la prima volta, ora nel 2023 lo apprezza come se fosse stato pubblicato ieri. Questo mi rincuora e mi conferma che la ricerca di sonorità che possano resistere alle tendenze del mercato è qualcosa che da lunga vita alle canzoni.

Dopo una massiccia promozione all'album suddetto, ti sei dedicato al progetto *BeQuiet*: spazio a teatro e non solo, per chi non riesce ad arrivare ai palchi giusti per fare musica.

E' stata una avventura incredibile. Ho riflettuto sul fatto che quello che mancava a Napoli ma anche in Italia, fosse un palco "importante" dove tutti potessero esprimersi, specialmente chi non aveva strutture alle spalle. E per qualche anno sono riuscito a sostenere le spese con i biglietti dando la possibilità a tanti di esibirsi in un contesto davvero suggestivo.

La tua generosità in merito è nota, ma quanto sudore e delusioni ti ha provocato?

Sudore e delusioni sono state direttamente proporzionali. Ho voluto credere, sperare ed investire nel concetto di "artisti liberi ed indipendenti", ma poi col passare del tempo ho capito a mie spese e sulla mia pelle che "in effetti pochi vogliono la libertà, i più non cercano che i